

Spirù e Fantasio nello stivale

Mauro Giordani

Come, purtroppo, è avvenuto per altri personaggi umoristici del fumetto dell'area franco-belga, *Spirou* e *Fantasio* non hanno riscosso uno straordinario consenso di pubblico nelle non molte traduzioni italiane. Se si esclude il fenomeno di *Astérix* e, in parte, di *Lucky Luke*, il genere umoristico d'oltralpe è rimasto sempre un genere di nicchia e non ha goduto di quella grande popolarità che, invece, ha raggiunto in quasi tutti gli altri paesi europei. È logico, quindi, intuire che i personaggi, creati da Robert Velter e resi celebri dall'immenso Franquin, hanno avuto una vita editoriale alquanto disordinata e frammentaria sulle testate italiane. A tutt'oggi, non esiste un'edizione completa, organica e cronologica delle avventure dell'intrepido giovane vestito da fattorino d'albergo e del suo inseparabile e svampito amico reporter. Una speranza, questa, che purtroppo, viene immancabilmente soffocata dalle pragmatiche decisioni dei principali editori di fumetto del settore.

Per trovare la prima pubblicazione italiana di *Spirù* e *Fantasio*, il primo inizialmente ribattezzato senza la "o", bisogna risalire nei primi anni Sessanta quando il *Corriere dei Piccoli* decise di pubblicare a puntate (dal n.24 del 17 giugno 1962 al n.4 del 27 gennaio 1963) la storia *Spirou et les héritiers*. La storia con il "martagone" (il *Marsupilami*) era priva di un titolo e le tavole erano rimontate su cinque strisce per essere adeguate al grande formato del giornale. Ogni puntata era costituita da una sola pagina come spesso usavano fare i giornali per ragazzi europei dell'epoca. A questa seguì, sempre senza titolo, *Le repaire de la murène* (dal n.15 del 14 aprile 1963 al n.43 del 27 ottobre 1963).

I responsabili della gloriosa testata milanese, constatato lo scarso entusiasmo dei loro lettori per questo fumetto, relegarono le successive storie in quarta di copertina, con le due tavole di ogni puntata che erano riprodotte in un'unica pagina e rese quasi illeggibili per le minuscole dimensioni delle vignette. Le pubblicazioni vennero abbandonate dopo solo altre tre storie: *Il nido del Martagone* (1964), *Un uovo dal Mesozoico* (1964) e *Il prigioniero di Budda* (1966).



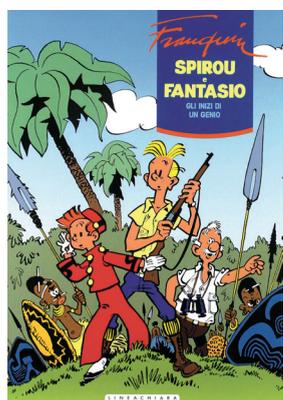
Il *Giornalino*, il settimanale di ispirazione cattolica delle Edizioni San Paolo, riprese la serie nel 1969 con l'episodio *Zeta come Zanzarone*, ma anche in questo caso, il fumetto non riscosse grande interesse e la direzione del periodico cessò definitivamente le pubblicazioni dei personaggi dopo aver dato alle stampe solo questo episodio.

L'anno successivo, nel 1970, ci riprovò, con maggiore insistenza, un altro periodico

religioso: *Il Messaggero dei Ragazzi* di Padova. Si iniziò con la classicissima avventura *Spirù, Fantasio e il dittatore*, alla quale fecero seguito le brevi storie: *I tre brothers* e *Le vacanze di Spirù e Fantasio* (n.14 e 15 del 1970). Sempre sul *Mera*, vennero pubblicati altre due episodi corti tratti dall'album *La mauvaise tête* del 1956: *Ricercato speciale* (1971) e *Non toccate i pettirossi* (1971). Poi, senza rispettare ordini cronologici, fu la volta di *Spirù e Fantasio a Bretzelburg* (1972), *La banda del silenzio* (1972/73), *Spirù e i miniaturizzati* (1974).

Per ritrovare il "dinamico duo" bisognerà aspettare la fine degli anni Ottanta quando l'editore bolognese Alessandro Pastore diede alle stampe i primi albi monografici italiani nella collana, in edizione cartonata, *I Classici*. Pescando dal catalogo francese della Dupuis, in ordine sparso, stampò: *Il prigioniero di Budda* (n.22, 1989), *Il sidro stellare* (n.24, 1990), *Il corno del rinoceronte* (n.26, 1990) e *Spirù e gli uomini bolla* (n.34, 1990). *Du cidre pour les étoiles* fu pubblicato anche sulla rivista *Magic Boy* di Massimo Baldini Editore nel n.29 del 1990 con il titolo *Intrigo intergalattico*.

Le edizioni BD pubblicarono per la prima volta anche le tavole autoconclusive de *Il piccolo Spirù* di Tome e Janry con i due volumi: *Ma cosa mi combini?* (1996) e *"Grazie" di che?* (1997). Serie in parte ripresa sulla serie *Bambini - I Classici del Fumetto di Repubblica* *L'enciclopedia delle strisce* (2006) realizzati in



collaborazione con Panini Comics.

Dopo molti anni, nel 2010, avvenne il primo approccio di pubblicazione integrale ad opera della ormai defunta editrice Planeta DeAgostini. Furono stampati due corposi volumi dedicati all'opera di Fournier, due album di Munuera e uno di Bravo.

Gli *Integrali* veri e propri arrivarono per opera della RW Edizioni nella divisione editoriale *Lineachiara* che tradusse e distribuì, a partire dal 2013, i volumi della Dupuis: *L'integrale 1 1946/50*, *L'integrale 2 1950/52*, *L'integrale 3 1952/54*, *L'integrale 7 1959/60* e *L'integrale 13 1981/83*.

La prestigiosa collezione di album *Spirou et Fantasio par...* realizzata dal "fumetto d'autore" francese sui nostri personaggi è in corso di

pubblicazione anche in Italia per iniziativa di Andrea Rivi, curatore della casa editrice Nona Arte del gruppo Editoriale Cosmo. Al momento sono stati pubblicati cinque volumi, quelli scritti e disegnati da Émile Bravo: *Il diario di un ingenuo* (2018), *La speranza, nonostante tutto* vol. 1/4 (2018/2023). Sempre l'editrice Nona Arte ha pubblicato, nel 2019/20, i primi due volumi della serie spin-off *Zorglub* dello spagnolo José Luis Munuera.

Per quanto riguarda gli altri media, segnaliamo che negli anni

Novanta è stata prodotta la serie animata, composta da 52 episodi, di *Spirou et Fantasio* dalle edizioni Dupuis/TF1/Ciné-Group. In Italia questi cartoni sono stati trasmessi da *Canale 5* con il titolo: *Notizie da prima pagina*. L'omonima sigla è stata incisa e cantata da Cristina D'Avena ed è stata pubblicata nell'album *Fivelandia volume 15*.

Nel 2018, è stato prodotto e distribuito nei cinema di lingua francese il film *Les aventures de Spirou et Fantasio* di Alexandre Coffre con Thomas Soliveres (*Spirou*), Alex Lutz (*Fantasio*), Geraldine Nakache (*Seccotine*), Christian Claviert (*il conte di Champignac*) e Ramzy Bédia (*Zorglub*). In Italia, il film è stato doppiato con il titolo *Le avventure di Spirou e Fantasio* ed è stato trasmesso per la prima volta il 12 luglio 2018 sul canale televisivo *Premium Cinema*.

Nel 1994, è stato distribuito in Italia dalla Cocktail Vision il cd-rom per pc: *Spirù, Patatrac a Champignac* (*Playtoons Collection* numero 2). Anche in Italia sono stati distribuiti diversi giochi per piattaforme e computer (Game Boy, Super Nintendo, ecc.) riguardanti la serie di *Spirou*.

